



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 19/01/2016

Articoli pubblicati dal 19/01/2016 al 19/01/2016

Dati e polemiche

SONO 850 I VERBALI DI TUTTI GLI AUTOVELOX**"Non c'è alcuna volontà di fare cassa"****DATI E POLEMICHE****Sono 850 i verbali di tutti gli autovelox***«Non c'è alcuna volontà di fare cassa»*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Quanti sono i verbali del 2015 per eccessiva velocità rilevati tramite gli autovelox ubicati lungo tutta la periferia? Il totale è di 850, relativi a infrazioni del limite che variano dai 56 ai 140 chilometri orari. «Non sono migliaia come ci si aspettava, a giudicare dai commenti allarmistici sui social – osserva l'assessore **Ferruccio Ferro** – E' quindi evidente che non c'è volontà di fare cassa ma solo di far rispettare il limite per evitare investimenti o incidenti con feriti gravi».

Fra l'altro il comandante **Francesco Nicastro** tiene a dire che «tutti i ricorsi presentati sono stati vinti perché la postazione è sempre stata ben segnalata. Non vogliamo fare agguati ma solo spronare chi guida a non correre».

Ma chi viene multato per eccesso di velocità, in prossimità dei box dove si potrebbe mettere l'autovelox o posizionarlo a poca distanza, dev'essere fermato dalla pattuglia? «No, perché è sufficiente l'adeguata pre-segnalazione dell'apparecchiatura».

Fra l'attività della polizia locale rientra anche il controllo del Parco Altomilanese svolto col security-point in convenzione con le polizie locali di Legnano e Busto Arsizio: su questo fronte l'impegno assunto dal comando di Castellanza è di pattugliare il polmone verde il sabato pomeriggio, quando ci sono più frequentatori. Ferro, comunque, precisa che «statistiche in tal senso potranno essere fornite dopo il periodo primaverile, quando la gente è invogliata a stare all'aria aperta».

**Uno degli autovelox**

IN NETTO CALO MULTE E INCIDENTI

Bilancio dei Vigili - Tante le soste vietate, ben 45 i passaggi icon semaforo rosso

In netto calo multe e incidenti

BILANCIO DEI VIGILI Tante le soste vietate, ben 45 i passaggi con semaforo rosso

CASTELLANZA - «I vigili non sono brutti e cattivi, ma stanno sulle strade per fare prevenzione e non certo per "incassare" per conto del Comune»: non si esprimono proprio in tali termini, il comandante Francesco Nicastro e l'assessore alla Sicurezza Ferruccio Ferro, tuttavia è questa la morale che emerge dalle statistiche del 2015, rese note alla *Prealpina* in occasione della ricorrenza di San Sebastiano (patrono della polizia locale).

Che si operi con lo spirito di servizio alla cittadinanza, più che a scopo punitivo e repressivo, lo dicono i numeri. A cominciare dal totale delle infrazioni contestate: ammontano a 4.789, 300 in meno di quelle del 2014. Un dato che per Ferro «è sintomatico dell'attività preventiva effettuata, che ha portato a una riduzione delle violazioni al Codice della strada».

Tanto più che sono diminuiti gli incidenti: dai 114 del 2014 ai 91 dell'anno scorso, 70 dei quali con feriti ma nessuno mortale. Sono più che altro relative proprio ai sinistri le 23 mancate precedenti e le 28 trasgressioni per velocità pericolosa.

Le infrazioni più comuni

A detenere il record di violazioni sono, come sempre, i divieti di sosta, soprattutto nella zona del-



Gli agenti sono stati impegnati spesso nei parcheggi del territorio cittadino (foto Blitz)

l'Humanitas Mater Domini: da via Gerenzano a via Dei Platani, da piazza Castegnate a via Bettinelli, a via dei Mulini a via San Carlo.

Non sono da meno le multe per lo spazzamento strade (il mancato rispetto del divieto quando passa-

no le spazzatrici). Vanno poi rilevati 90 patenti di guida scadute, 99 mancate revisioni, 45 passaggi coi semafori rossi, 41 documenti dimenticati, 50 assicurazioni scadute, oltre a 2004 patenti segnalate per decurtazione dei punti. Non mancano le conte-

stazioni per guida col cellulare o senza cinture, che sono equamente divise su 30 verbali. Infine, i sequestri di veicoli sono stati 48 e 17 i fermi amministrativi.

I ricorsi sono stati in tutto 41, in netto calo rispetto ai 101 del 2014.

Vigilanza di quartiere

Al di là delle multe, va rimarcata l'attività svolta dagli agenti appiedati, che pattugliano i vari rioni quotidianamente, restando a stretto contatto con la popolazione: «Vengono avvicinati di frequente per segnalare disfunzioni o problemi, successivamente riferiti al comando e agli uffici preposti - spiega Nicastro - La presenza viene garantita nei parchi, al mercato, alle scuole, nei negozi e sulle strade».

Aspetto, quello della vicinanza al cittadino, che tiene a rimarcare anche Ferro, «perché bisogna sfatare il mito del vigile che si diverte a fare multe». Basti pensare ai 578 accertamenti anagrafici (in genere per controllo residenze e permessi di soggiorno), alle 378 segnalazioni di buche, cartelli irregolari e violazioni alle ordinanze contro lo scarico irregolare o abusivo di rifiuti, alle 144 comunicazioni alla Procura della Repubblica, alle 90 pratiche di oggetti ritrovati (in minima parte portati dai cittadini). Nicastro ringrazia i tredici agenti, «che svolgono ogni giorno un servizio pesante fisicamente e psicologicamente, talvolta pericoloso. Per 365 giorni all'anno lavorano con spirito di sacrificio, impegno e professionalità, purtroppo non sempre compresi».

Stefano Di Maria

pubblicato il 19/01/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

L'EXPO PORTA 12,5 MILIARDI AL TURISMO IN LOMBARDIA AL TURISMO IN LOMBARDIA

I numeri dell'Osservatorio Liuc: Milano prima, bene Varese

L'Expo porta 12,5 miliardi al turismo in Lombardia

I numeri dell'Osservatorio Liuc: Milano prima, bene Varese

CASTELLANZA - Gli Expo scettici, ora dovranno necessariamente ricredersi. Se i quasi ventuno milioni di visitatori non fossero stati sufficienti ad arginare le critiche, ora ci sono anche i primi numeri ufficiali sull'impatto economico che la manifestazione ha portato in Lombardia. A certificarci è uno studio realizzato dall'Osservatorio regionale sul turismo, Travel, coordinato dal Cerst della Liuc. Secondo i ricercatori, l'impatto dell'esposizione a livello turistico è stato pari a 12,5 miliardi di euro. Di questi, 5,3 nei settori della ricettività e della ristorazione, 4,1 nei settori del commercio e delle diverse forme di intrattenimento e tempo libero, 3,2 nel settore dei trasporti, con un aumento complessivo sull'occupazione pari a circa 87.000 nuove unità di lavoro. A farla da padrone, naturalmente, sono le province di Milano, Monza e Brianza ma anche la provincia di Varese si colloca nelle posizioni alte della classifica. Un dato su tutti. Su 640 strutture recettive intervistate, a livello lombardo, il 55% ha dichiarato di aver avuto un impatto positivo da Expo. La percentuale si alza solo per Milano, Monza e Varese.

«Nell'analizzare questi numeri bisogna essere realisti - spiega **Massimiliano Serati**, direttore dell'Osservatorio Travel della Liuc - e tener presente, ad esempio, che la cifra dei dodici miliardi è spalmata sui numerosi sog-



Positivo l'effetto Expo sul turismo in Lombardia: ha portato 12 miliardi di euro

getti. In ogni caso Expo, per ciò che riguarda il turismo, è andato bene. E Varese è tra quei territori che ha reagito meglio a livello lombardo, ovviamente escludendo Milano e Monza che sembra quasi abbiano fatto provincia unica».

Il ritorno positivo su Varese si vede anche nel parametro della redditività delle camere degli alberghi. A livello lombardo l'incremento è stato del 38%: a Varese ha superato il 50% e a Milano è arrivata addirittura al 70%.

«E finalmente - sottolinea Serati - anche le strutture che sono nell'area dell'aeroporto di Malpensa hanno registrato un incremento del 15% nell'occupazione delle camere rispetto al 2014. Non è una cifra eclatante, ma visti gli

anni di magra vissuti dalle strutture, si tratta di un passo in avanti molto importante».

I benefici, insomma, ci sono stati e ora l'intera regione punta proprio sul turismo come asset portante per la crescita economica.

«Expo ha contribuito - ha rimarcato **Mauro Parolini**, assessore regionale allo sviluppo economico - a rilanciare il turismo come asset strategico prioritario per la nostra regione. L'Esposizione universale è stata un banco di prova che il nostro sistema turistico ha saputo superare con successo, ma anche un'occasione per proiettarlo nel futuro e per mettere le basi per compiere quel salto di qualità che merita. Gli oltre 20 milioni di visitatori rappresentano infatti un volano naturale di promozione, che offre, già

da ora, opportunità di crescita. Per il turismo in Lombardia - ha concluso Parolini - è cambiato il vento: c'è una nuova legge, un nuovo modo di gestirlo e c'è un grande e rinnovato spirito di collaborazione tra gli operatori e con le Istituzioni. Nei prossimi due anni investiremo 60 milioni di euro, per fare compiere alla Lombardia un salto di qualità come destinazione turistica, partendo già da subito con un piano da 20 milioni di euro, che andrà a sostenere progetti di promozione e valorizzazione di tutti quegli ambiti meno maturi e più promettenti della nostra offerta».

Insomma, incassato il successo, ora bisogna guardare avanti e cercare di far fruttare quanto ottenuto negli ultimi mesi del 2015. Una sfida che, naturalmente, coinvolge anche Varese.

«Io credo che innanzi tutto bisogna mettere da parte lo scetticismo - suggerisce Massimiliano Serati - Dobbiamo credere che i nostri territori hanno tutte le carte giuste da giocare in questa partita. Poi bisogna lavorare su due fronti: da un lato occorre concentrarsi sui reali punti di forza del territorio, vale a dire il turismo naturale e green, il cicloturismo, la cultura, lo sport. Dall'altro bisognerebbe legarsi a Milano che oggi ha una immagine molto positiva nel mondo. Bisogna costruire progetti di macro turismo con chi ha forza trainante». La strada è aperta.

Emanuela Spagna

pubblicato il 19/01/2016 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 18/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

ALLA MATER DOMINI UN NUOVO RESPONSABILE IN ORTOPEDIA

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/9/55024/alla_mater_domini_un_nuovo_responsabile_in_ortopedia

pubbl. il 18/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA DANTE SPETTACOLO DEDICATO AL QUARTETTO CETRA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/55027/al_via_dante_spettacolo_dedicato_al_quartetto_cetra



pubbl. il 18/01/2016 a pag. web; autore: redazione

ORTOPEDIA ALL'AVANGUARDIA: UN NUOVO RESPONSABILE E NOVITÀ NELLA CHIRURGIA PROTESICA

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/51898-ortopedia-all-avanguardia-un-nuovo-responsabile-e-novita-nella-chirurgia-protesica>